



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Gli edifi zi scolastici

L'argomento non è nuovo, anzi vecchissimo. Quante volte su questo foglio se n'è scritto, provandosi con l'eloquenza dei fatti la necessità di edifi zi scolastici, essendo le aule di cui dispone presentemente il Comune antigieniche ed insufficienti a contenere il grandissimo e sempre crescente numero di alunni.

Torno a riscriverne, anche se per la centesima volta, anche se la trattazione non sembrerà di molta attualità, essendosi ormai in periodo di vacanze.

Il male si è, che noi ci ricordiamo dei nostri bisogni mai a tempo, cioè sempre con molto ritardo.

Ci avvediamo, nel caso in esame, che la nostra città manca di scuole quando in autunno si riprendono le lezioni, quando cioè le autorità si trovano impacciate e non sanno dove ficcare i tantissimi bimbi nelle poche, anguste ed umide celle di quei tali antichi conventi. Al contrario, le leggi poi parlano tanto chiaro disponendo che gli ambienti dove s'insegna debbono essere ben arieggiati, esposti al sole, di tanti metri e debbono contenere non più di un numero stabilito di alunni. Oh, ironia delle nostre brave leggi! Oh, la triste malavventura che sovrasta i destini della nostra città!

Da molti anni le amministrazioni comunali si dibattono e sono alle prese con la nostra lenta burocrazia per poter essere in grado di costruire edifi zi per scuole, ma finora senza alcun pratico esito.

L'attuale amministrazione bloccata, poi, giova riconoscerlo, con amore ha cercato sollecitare la definizione dell'importante bisogno, facendo compiere dall'ufficio tecnico municipale due pregevolissimi progetti di casamenti scolastici che, data la valentia dell'ing. Telesforo Tarchioni, direttore dell'ufficio stesso, hanno riscosso le lodi delle autorità che li hanno presi ad esaminare. Però malgrado tanto zelo addimostrato dagli amministratori, se i progetti sono stati

varati facilmente e prestamente, ne trovano difficile il passaggio nei diversi uffici governativi provinciali e centrali, sebbene si riconoscano i pregi artistici e si apprezzino le buone intenzioni di coloro a cui sono affidate le sorti del nostro paese.

Ora io dico: a chi tocca far pressione perchè i progetti giungano a buon porto? Chi dovrebbe nell'occasione affrettarsi ed essere più diligente a sollecitare efficacemente i così detti alti papaveri dei ministeri, dandoli, acchè non dormissero troppo sulle proposte nostre, gente di quaggiù, purtroppo abbastanza dimenticata?

Se ci rivolgiamo ai signori del Municipio, ci assicurano che non mancano di premurare gli uffici superiori, ed infatti ci vengono presentate lettere assicuratrici di prefettura, provveditorato, ministeri con le quali confermano essere le pratiche a buon punto.

Intanto i mesi passano, passano gli anni ed il venturo Ottobre, alla ripresa delle lezioni, ci lamenteremo novellamente che molti fanciulli non potranno frequentare le scuole per la scarsità dei locali; protesteremo per gli strani orari delle lezioni imposti agli alunni perchè in una stessa aula, a più riprese, dovranno far scuola più classi; bestemmieremo contro amministratori, deputati e governo che si scordano di noi in così malo modo.

Però mi si conceda che osservi: Il nostro rappresentante politico, non avrebbe egli il dovere di conoscere più da vicino i nostri bisogni? Crede forse che la sua alta fama politica non gli faccia obbligo di scendere giù sino a rendersi conto delle questioni locali, dalla cui soluzione dipende il desiderato benessere della nostra città?

È stato sempre così.

Tanto con la presente, quanto con la passata amministrazione, non ho mai notato un comune accordo fra amministratori e deputato pel conseguimento di fini interessanti la cittadinanza. Ritenendo quindi che l'on. Chimienti debba

meno pensare alle conferenze intellettuali delle « scorrerie saracinesche » e più tosto che fare sfoggio altrove del suo sapere politico, ricordarsi almeno ora delle cose nostre. Altre città, per l'attività spiegata dai propri onorevoli, ottengono tutto quello che vogliono, mentre a noi non ci vengono fatte che sempre promesse, promesse e promesse, ed invero ne siamo stufo e siamo diventati talmente scettici che non crediamo più a nessuno.

Osservo poi un'altra cosa. Qualche mese fa, allorchè si trattò d'un orinatoio — che fu poi situato egualmente nella ex piazza mercato e che si diceva avrebbe offeso la decenza ed il pudore — si trovò qualche centinaio di firmatari di una protesta al Sindaco. Si trattava d'un orinatoio....

Oggi, di fronte ad un fatto che riguarda tutti coloro che hanno figli da mandare a scuola e che non dovrebbero volere fossero le loro creature per molte ore della giornata rinchiusi in ambienti malfitici ed insalubri, non si troverebbero disposti parecchie centinaia di padri di famiglia a firmare una solennissima protesta a Deputato, a Prefetto, a Ministro per far loro capire che Brindisi è in Italia, che Brindisi è paese sfruttato da tutti, specie dal Governo a causa della sua posizione, che Brindisi ha finora tutto reso e nulla ha ricevuto?

Suvvia, scuotiamoci!

Junior

Ai nostri lavoratori del mare

Dai risultati dell'ultimo sciopero provocato dai locali scaricanti del porto, si è rilevato il grave danno apportato alle Compagnie di Navigazione, ai commercianti ed agli stessi lavoratori.

Ora: considerato il disgusto che il continuo avverarsi di tali sistemi di protesta, nel nostro porto, hanno giustamente generato in quasi tutte le Compagnie Marittime, dalle Estere alle Nazionali; tenuto presente quello, non meno giusto, dei nostri commercianti, ai

quali, in simili circostanze, viene loro abbandonata sulle banchine la merce e quindi soggetta a deteriorarsi con perdita di forti capitali, noi domandiamo ai nostri lavoratori del mare: credono essi di fare così i propri interessi? Sono certi, con ciò, di accattivarsi la stima e la benevolenza di chi offre loro, durante l'anno, tanto lavoro? Hanno riflettuto alle gravi conseguenze che la loro condotta può apportare al commercio marittimo ed a loro stessi?

Non v'è chi non possa facilmente indovinare le risposte che le nostre modeste domande possono sortire; per cui crediamo opportuno, nell'interesse di tutti, consigliare ai prefati lavoratori il ritorno a quella calma che soltanto può far sperare dei veri miglioramenti economici, sia alla classe a cui appartengono; e sia al ceto commerciale, i cui vitali interessi sono spesso danneggiati per loro colpa.

Diverse Compagnie Marittime inglesi, ad esempio, pretendono dei forti noli per il nostro porto, a causa dei continui scioperi che qui si verificano. Per l'istesso motivo molte altre rifiutano perfino i carichi di carbone qui destinati, come da fonte attendibilissima apprendiamo.

Le Direzioni, poi, delle Compagnie Nazionali, hanno già esternato il loro massimo malcontento per la medesima ragione; ed hanno anche accennato alla intenzione di togliere da Brindisi i propri depositi di combustibile. La corda troppo tesa sovente si spezza; ora, se ciò dolorosamente si avverasse, in quali condizioni si troverebbero i nostri braccianti? Le loro solite proteste, le loro ribellioni, gioverebbero forse a rimediare a tanto danno?

Calma adunque; con un procedere più corretto e con le buone maniere, si ottiene più che non con i mezzi odiosissimi adottati sinora, che pare abbian già fatto il loro tempo! Tutto per legge naturale quaggiù nasce, invigorisce e tramonta; tutto subisce, nel nostro mondo, quella parabola fa-

tale che la natura costringe; e non son pochi gli esempi avuti di tal genere!

Auguriamo, perciò, alle nostre classi lavoratrici del mare, di ravvedersi in tempo; di considerare i nostri modesti consigli; e, abbandonando completamente bizzie e partiti, seguissero soltanto quella via di quiete, lavoro ed onestà, vera fonte di lucro e di generale benessere.

Gino

Le manovre della milizia mobile tra Grottaglie-Francavilla

Si è formato presso il Deposito di Taranto il battaglione di milizia mobile composto dai richiamati delle diverse classi. Funzionerà per un mese, con l'obbiettivo di eseguire istruzioni preliminari di tiro al bersaglio e di manovre tra Grottaglie e Francavilla Fontana. Il comando del battaglione è stato assunto dal tenente colonnello Lavallo cav. Edoardo, comandante dello stesso Deposito del 9.° fanteria, che avrà per aiutante

maggiore il sottoten. Acanfora Guglielmo. Le quattro compagnie sono comandate dai capitani Alfonso Gerolamo. Liotti Leandro, Di Lustro Antonio, Bozzoni Dante: gli ufficiali richiamati e destinati alle rispettive compagnie: Callari avv. Armando, Perrone di Trani, Luigi Guardone, Vitti, Vacca Giuseppe, Tricarico, Laterza, Calafelice, Calia, Magnanto, Castellana e Pica.

L'intero 9.° reggimento di fanteria, il 1.° del prossimo agosto partirà da Bari per Potenza, dove eseguirà le manovre di divisione. A Potenza accamperà la brigata « Regina », composta del 9.° e 10.° reggimento fanteria, e ad Avigliano il 47.° e 29.° fanteria; con l'intervento delle altre armi artiglieria e cavalleria.

La divisione avrà per comandante supremo il tenente generale Bovio commendatore Amilcare, ch'è uno dei più valorosi e dei più colti dell'Esercito, e che ha un ottimo cuore di gentiluomo e di cittadino.

piuti senza rifornimento. A tal uopo i serbatoi saranno piombati alla partenza da un commissario dell'Ae. C. I. ed il rifornimento in località, oltre gli 800 km. stabilita in precedenza all'atto dell'iscrizione, avrà luogo alla presenza di un commissario dell'Ae. C. I.

12. — Le distanze sono computate sulle linee rette che congiungano il punto di partenza con Rimini, Rimini con Bari, Bari con Brindisi, e nel ritorno Brindisi col punto dell'ultimo atterramento compiuto entro la fine del crepuscolo civile.

13. — I detentori provvisori della Coppa riceveranno un assegno di L. 50 giornaliero per tutto il periodo durante il quale rimarranno in possesso della medesima.

14. — Il detentore definitivo riceverà, oltre all'oggetto d'arte, la somma di 250 in denaro.

Al pilota classificato secondo sarà assegnata la somma di L. 1000 in denaro.

Nel caso non vi sia luogo a una seconda classifica, la somma di L. 1000 andrà ad aumentare il premio del detentore definitivo.

15. — Fra i detentori provvisori sarà poi divisa la somma di L. 1500 in parti proporzionali al numero degli scali fatti a Rimini, Bari e Brindisi. Per gli scali a Rimini: somma da dividere L. 500 offerte dal Comitato di Rimini; per gli scali di Bari: somma da dividere L. 1000 offerte dal Comitato di Bari; per gli scali a Brindisi: somma da dividere L. 1000 offerte dal Comitato di Brindisi.

Le iscrizioni si ricevono presso la Società Italiana di Aviazione: devono essere accompagnate dalla tassa di L. 100 e devono essere trasmesse almeno 24 ore prima dell'ora destinata dal concorrente alla partenza.

I concorrenti per il fatto della loro iscrizione accettano il presente regolamento e sollevano la Ditta Pirelli e la Società Italiana di Aviazione da ogni responsabilità per danno a sé, agli apparecchi, ai passeggeri, ai terzi ed alle cose dei terzi, che potessero intervenire e durante lo svolgimento delle prove riconoscono la Società Italiana di Aviazione arbitra di qualsiasi questione che sorgesse per il conferimento degli assegni delle somme e della Coppa, sia per l'interpretazione del presente regolamento, salvo soli reclami agli Enti sportivi ammessi dai regolamenti dalla F. A. I., e prendono impegno di non agire giudizialmente sia nei confronti della Ditta Pirelli e C. e suoi rappresentanti, che in quelli della Società italiana di Aviazione o suoi commissari o rappresentanti per qualsiasi causa relativa alla Coppa Pirelli di Aviazione.

**

Il primo aviatore, dopo essere ripartito da Bari alle ore 17 ha atterrato felicemente a Fiume Grande la sera del 17 corrente alle ore 18,17, alla presenza del Comitato, di non pochi rappresentanti la Stampa e di un'infinità di cittadini espressamente accorsi.

Il valoroso *Deroje* è rimasto contento dalle accoglienze ricevute; ed è ripartito in treno, col suo apparecchio, il giorno seguente.

POLITEAMA DUCA DEGLI ABRUZZI

Venerdì 18, Sabato 19 e Domenica 20 Luglio 1913, recite straordinarie della rinomata Compagnia dialettale Siciliana diretta dal celebre artista Cav. Uff. G. GRASSO.

La nuova legge militare

Sono state iniziate le istruzioni riguardanti l'entrata in vigore della legge 19 giugno 1913 concernente la ferma degli iscritti di leva già rivedibili per una e due leve e il limite di statura per la idoneità al servizio militare nel regio esercito.

La legge è entrata in vigore il 12 luglio 1912. Tutti gli iscritti arruolati alla prima categoria con la classe del 1893 e quelli rivedibili di classi precedenti, saranno obbligati alla ferma di due anni sotto le armi. Saranno pure vincolati alla stessa ferma gli iscritti arruolati con la classe del 1892, quelli renitenti e quelli rimandati per legali motivi da classi precedenti e gli iscritti precedenti e gli iscritti arruolati all'estero e nel regno con la classe 1893 come rimandati alla leva in corso fra i quali devono essere considerati agli effetti della ferma quali rivedibili.

Continueranno invece a fruire del beneficio con la ferma di un anno tutti coloro che, sebbene non abbiano ancora preso servizio, furono già iscritti a detta ferma.

CRONACA

Dirigibile

Nel territorio fra Bari e Brindisi è stata deliberata la permanenza d'un dirigibile, da servire per esplorazioni lungo la costa opposta.

Sarà all'uopo costruito un apposito *angar*.

Scoucezza da eliminare

Anche nelle cose di lieve importanza regna completo abbandono; e diciamo di lieve importanza, perchè, ad eliminare la ripugnante indecenza che da più mesi presenta la vespasiana della marina, all'angolo dei magazzini Cocoto, non occorrerebbe certamente una ingente spesa.

Dello sconcio suddetto abbiamo spesso fatto cenno in queste colonne; ma le nostre parole, suggeriteci dal pubblico che osserva e giustamente si lamenta, sono andate completamente perdute.

Torniamo a raccomandare l'indecente spettacolo a chi di dovere, perchè sia al più presto eliminato.

Feste Patronali

Il Comitato per le feste patronali è stato anche quest'anno costituito, ed ha già incominciato il suo lavoro; però, non già per essere pessimisti, ma, considerato il tempo ristretto che s'interpone fra la data della nomina della Commissione e quella fissata per i festeggiamenti, crediamo che poco di buono si potrà ammanire per la circostanza.

Pare intanto che le feste sud-

La "Coppa Pirelli", per la nuova grande prova d'Aviazione MILANO · BRINDISI

Grazie alla Ditta Pirelli e C. di Milano, che, al solo scopo d'incoraggiare l'aviazione nazionale, ha messo a disposizione della Società Italiana di Aviazione un premio di Lire 5000 ed un artistico oggetto d'arte, è stata già iniziata la gara di areoplani lungo il percorso Milano-Brindisi.

Per rendere edotti del grande avvenimento sportivo i nostri lettori, riportiamo qui appresso l'apposito regolamento pervenuto alla nostra Direzione.

1. — La Ditta Pirelli e C. di Milano pone a disposizione della Società Italiana di Aviazione un oggetto d'arte e la somma di L. 5000, per fondare un premio denominato « Coppa Pirelli di Aviazione ».

2. — La Coppa Pirelli è posta, in quanto occorra, sotto i regolamenti internazionali della F. A. I.

3. — Alla Coppa Pirelli possono concorrere i piloti aviatori brevettati dalla Federazione Aeronautica Internazionale, di nazionalità italiana o residenti in Italia almeno dal 15 luglio 1911 e gli apparecchi di aviazione di Categoria C. costruiti in Italia.

4. — La Coppa Pirelli può essere disputata a partire dal 15 luglio 1913 e resta in pallio per i 30 giorni susseguenti a quello in cui un pilota ne diverrà il primo detentore provvisorio. Questo termine però non potrà oltrepassare il 31 ottobre 1913.

5. — Resterà primo detentore provvisorio della Coppa Pirelli il concorrente che, partendo da qualsiasi campo di aviazione dell'Alta Italia, riconosciuto dall'Ae. C. I. e da Società affiliate, avrà per primo raggiunto in volo, nella stessa giornata della partenza dal campo, la città di Brindisi, passando allo zenit di Rimini e Bari dal-

l'alba al tramonto. Il concorrente giunto a Brindisi avrà facoltà di continuare il suo volo, iniziando il ritorno sull'identico itinerario dell'andata.

In caso che due o più concorrenti raggiungano a volo Brindisi nella eguale giornata, resterà primo detentore provvisorio della Coppa quello che avrà compiuto la maggior distanza.

6. — Saranno detentori susseguenti della Coppa Pirelli i concorrenti che avranno sullo stesso itinerario Campo di partenza - Brindisi-Bari-Brindisi e ritorno, compiuto un volo dall'alba al tramonto di almeno 50 km. superiore di percorso a quello compiuto dal detentore precedente.

7. — Resterà detentore definitivo della Coppa Pirelli il pilota aviatore che, allo scadere dei 30 giorni da quello del primo tentativo, avrà compiuto in volo, dall'alba al tramonto, la maggior distanza sull'itinerario, come detto nell'articolo precedente.

8. — I voli per la Coppa Pirelli devono contenersi dal principio alla fine del crepuscolo civile d'uno stesso giorno per l'orizzonte di Milano secondo l'orario pubblicato per cura del Reale Osservatorio di Brera in Milano nell'opuscolo (anno 1913): « Articoli generali del Calendario ed effemeridi del sole e della luna per l'orizzonte di Milano ».

9. — Tutte le prove devono essere compiute con passeggero, sostituibile con almeno 65 kg. di zavorra.

10. — Gli scali sono permessi. Sono obbligatori gli scali di Bari e Brindisi, ma solamente nell'itinerario di andata a Firenze.

In detti scali obbligatori non è richiesta alcuna fermata, è sufficiente per effettuare lo scalo toccare la terra con le ruote del carrello, ed è fatta facoltà di immediatamente risollevarsi per partire.

11. — Almeno i primi 800 km. dal punto di partenza devono essere com-

Dott. N. G. De Pace

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 - dalle 10 alle 12

dette avverranno verso la fine del prossimo Agosto, dopo quelle di Lecce.

Al mare!

E' incominciata l'affluenza di bagnanti ai tre Stabilimenti di cui dispone il nostro porto.

Uno stuolo di eleganti Signore, Signorine e graziose fanciulle del nostro popolo, prendono già d'assalto le barche che fanno il servizio di trasporto. Non diciamo poi nulla dei giovanotti, che, attratti da tante deliziose figurine, accorrono pur essi al mare; ove, fra il leggero incresparsi delle onde, l'effluvio delicato di quelle limpide acque; e la poesia dell'incantevole posizione del luogo, intrecciano i loro dorati sogni d'amore.

Non mancano neppure sulla piazza parecchie famiglie forestiere; e tutto fa sperare, che la stagione balneare di quest'anno riuscirà animatissima.

La « Pisani »

Con rotta verso Venezia, Giovedì mattina, 17 corrente, partiva la R. Nave « Vettor Pisani ».

Il Dottor Di Fiori

Dopo quattro anni di pratica fatta a Parigi in quegli Ospedali, si è ritirato fra noi il Dottor Sebastiano Di Fiori, valoroso Medico-Chirurgo.

Egli, a quanto sen. bra, si dedicherà più che altro al ramo chirurgico.

All'egregio amico mandiamo i nostri migliori auguri.

Esami di concorso per Ufficiale Postelegrafico.

Al primo elenco dei dichiarati idonei a sostenere gli esami scritti nel concorso suddetto, vanno aggiunti gli altri giovani, nostri concittadini, che qui appresso indichiamo: Pasquale Catanzaro del fu Prof. Giacinto, Giovanni Brancasi, Francesco Faita e Domenico Gigli.

A tutti vive congratulazioni e sinceri auguri.

Incendio domato

Giorni sono in piazza del Popolo, verso le ore 2 30, nel caffè condotto da un tal Maini Donato, si sviluppava un incendio, a causa del carbone lasciato acceso, la sera precedente, in un fornello posto presso il letto.

Il fuoco distruggeva quest'ultimo, nonché diversa biancheria.

Grazie all'intervento di alcuni agenti di P. S., guardie notturne e municipali, l'incendio fu subito fortunatamente domato.

Una fucilata

In contrada Canalicchio veniva ferito con un colpo di fucile il capraio Erario Cosimo.

Trasportato all'Ospedale, fu subito medicato dal Dottor Salvatore Tatulli, da cui fu giudicato guaribile entro il decimo giorno.

Il ferito ha dichiarato di non conoscere il feritore.

RADIUM all'aperto

E' inutile descrivere la comodità di questo nuovo cinematografo che l'impresa della sala Radium ha costruito. Oltre ad essere ben messo, e tenuto con massima pulizia, vi si gode al fresco lo spettacolo. Il pubblico si riversa in quel locale sicuro di passarvi un'ora di buon divertimento e d'essere spettatore delle più splendite e colorate cinematografie.

Fra non molto sarà proiettata la splendida pellicola « I due Sargenti »

Brindisi - Costantinopoli

Su questa importantissima linea di navigazione la Compagnia Nazionale dei Servizi marittimi ha destinato il « Perseo », grandioso transatlantico a due fumaioli, qui giunto per la prima volta giorni sono.

A causa dello sciopero degli scaricanti, che ancora perdurava, il suddetto piroscafo fu costretto ormeggiarsi con i propri marinai.

Stato Civile

dal 12 al 18 Luglio 1913

NATI 10 — Guadalupi Maria, Aman-tonico Antonio, Amantonico Luigi, Starace Gaetano, Altamura Consiglia, Lombardo Maria, De Cesare Francesco, Antonucci Lorenzo, Foti Maria, Ferrara Teodoro.

MORTI 8 — Di Noi Cosima m. 38, Coluccia Salvatore a. 38, De Solda Lorenzo m. 8, Assi Maria a. 14, Borsetti Alfredo m. 8, Isidoro Cosimo m. 10, Colonna Alice a. 16, Priore Cosimo a. 75

PUBBLICAZIONI 3 — Manigrasso Teodoro a. 21 con Milone Cosima a. 17, De Giorgio Angelo a. 29 con Solazzo Cosima a. 24, Fanelli Luigi a. 38 con Moscovuri Marina a. 19.

MATRIMONI 2 — Capobianco Giuseppe a. 48 con Petrosillo Laura a. 39.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. MAFFEI -
Piazza Sottoprefettura, Brindisi.

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

Cercasi da ufficio commerciale di Brindisi, fattorino quindicenne avente licenza tecnica.

Dirigere offerte al nostro giornale indicando pretese minime referenze.

Tegole usate Presso il signor Gabriele Perugino si vendono tegole curve usate.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Approfittate della réclame della « Città di Brindisi », che è la più utile e la più economica.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20,07 —

Barghini e Cerchiai

FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

POZZI ARTESIANI

per ricerche di Acqua potabile e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

Ing. Ferdinando Nisi
BRINDISI

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,17 9,33 11,55 13 13 17,13 22,3.

Pa.t. — 4,20 6,50 11,58 14,40 19,10 21,37

BARI

Arr. — 6,35 11,50 14,30 17,9 18,18 21,27

Part. — 6,35 9,58 12,5 13,25 17,25

I sottolineati sono direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,20 9,50 12,50 19,4

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,19

L'Arxolea

INFALLIBILE

Contro tutti gl'insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante fruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta **NEGRI E MOTOLESE**

TARANTO

Deposito in Brindisi presso il

Sig. **Marino Guadalupi**

TORTA ABISSINA

la migliore fra le migliori

L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi

presso il **CAFFE' CAPREZ**

Volete guadagnare più di L. 20 al giorno? Chiedete catalogo con cartolina doppia alla Premiata Ditta Industriale, A. La Ferlita in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

Nel nuovo mercato!

Nel locale segnato al N. 18, si assumono incarichi per impianti di luce elettrica e forza motrice.

Provetto personale tecnico. Prezzi modicissimi.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Tellerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. B. Fornaro Corso Umb. I.

BRINDISI